



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) NUMISMATICA

SSD: Numismatica (ARCH-01/B)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO (DL6)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SPAGNOLI EMANUELA
TELEFONO: 081-2536455
EMAIL: emanuela.spagnoli@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

non previsto

EVENTUALI PREREQUISITI

Conoscenza manualistica della storia greca e della storia romana; è consigliata la conoscenza di base delle lingue antiche (latino, greco)

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso fornisce una formazione specialistica sui sistemi monetari di età antica e tardoantica esaminati all'interno del più ampio quadro della storia economica e sociale in Italia e nel Mediterraneo. La numismatica è affrontata come disciplina scientifica autonoma e come fonte primaria per lo studio dell'archeologia, della storia e della storia dell'arte. L'insegnamento si concentra sull'analisi della moneta come oggetto materiale e come documento storico. Particolare attenzione è riservata al ruolo della moneta quale strumento di scambio, identità e comunicazione nelle dinamiche interculturali del Mediterraneo antico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza approfondita dei sistemi monetari di età antica e tardoantica e sarà in grado di contestualizzare il documento numismatico nel quadro storico e archeologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di leggere e interpretare in autonomia la documentazione numismatica di età antica e tardoantica, compresa quella proveniente dall'Italia e da altri contesti del Mediterraneo. Dovrà saper analizzare gli aspetti tecnici, metrologici, iconografici, simbolici e funzionali della moneta, sviluppando una comprensione critica delle tecniche di produzione, delle tipologie e dei caratteri stilistici, nonché delle modalità di circolazione nel Mediterraneo. Dovrà applicare criteri cronologici e archeologici (anche per la datazione della moneta nel contesto di rinvenimento) e affrontare le questioni relative alla conservazione, classificazione e archiviazione digitale dei reperti numismatici, secondo le normative vigenti.

Lo studente sarà inoltre in grado di costruire e gestire sistemi di classificazione tipologica dei reperti monetali, anche con l'utilizzo di strumenti digitali e database, e saprà applicarli a casi studio inerenti alla moneta in Italia e nel Mediterraneo, dall'età arcaica fino alla tarda antichità. Le presentazioni orali e le discussioni in aula saranno occasioni per sviluppare la capacità di comunicare in modo chiaro e critico le conoscenze specialistiche acquisite, con un uso corretto del linguaggio tecnico e una consapevolezza del significato culturale della moneta nei contesti archeologici.

PROGRAMMA-SYLLABUS

La **parte istituzionale (30 ore)** comprende gli indirizzi tradizionali e gli orientamenti recenti negli studi numismatici, con particolare attenzione alle funzioni della moneta quali circolazione, propaganda e identità politica. Si affrontano nozioni fondamentali di tecnica monetaria, metrologia e tipologia, con approfondimenti sull'organizzazione delle officine monetarie in Italia e nelle aree del Mediterraneo antico. Viene analizzato il documento monetale in ambito archeologico, con particolare riferimento ai rinvenimenti e alla circolazione monetale in Italia e nel Mediterraneo, nonché ai criteri cronologici e ai metodi di studio, tra cui cataloghi, corpora e banche dati online. Si trattano inoltre tematiche relative alla conservazione, documentazione e classificazione della moneta antica, includendo aspetti di metallurgia e archeometria dei metalli monetari e le problematiche di restauro e tutela nell'ambito numismatico.

La **parte storica (30 ore)** approfondisce la nascita e la diffusione della moneta nel Mediterraneo seguendo uno sviluppo cronologico dalla Grecia arcaica alla monetazione romana di età tardo imperiale. Vengono esaminate la monetazione ellenistica e i regni post-alessandrini, le riforme monetarie romane, **comprese** le problematiche delle monetazioni romano-provinciali. Il corso si conclude con l'analisi della ricezione della moneta antica con riferimento all'antiquaria rinascimentale.

MATERIALE DIDATTICO

Parte istituzionale:

Federico Barello, *Archeologia della moneta. Produzione e utilizzo nella Antichità*, Carocci, 2006 (o successive edizioni)

Adriano Savio, *Monete romane*, Jouvance 2001

Alberto Martin Esquivel et al. (a cura di), *Archeonumismatica. Analisi e studio dei reperti monetali da contesti pluristratificati*, Roma 2023 (tre capitoli a scelta)

Stefano Nisi, Emanuela Spagnoli, *Archeo.Metalli (Ag, Pb, Cu). Materiali e tecniche di analisi per l'archeologia e la numismatica*. Napoli 2023 (tre articoli a scelta)

Parte storica

Nicholas K. Rutter, *Historia Numorum, I, Italy*, London 2004 (in particolare: pp. 3-9: *The Greek coinage of Italy*)

William Metcalf (ed.), *The Oxford Handbook of Greek and Roman Coinage*, Oxford University Press 2012 (capitoli 5-8; 16-18; 23; 27-29; 31)

Anan Heller, Martin Hallmannsecker (eds), *The Oxford Handbook of Greek Cities in the Roman Empire*, Oxford Handbooks (2024) (capitoli 1.2; 2.1)

Emanuela Spagnoli - Marina Taliercio, *Ripostigli della Piana Iametina*, Rubbettino 2004 (in particolare: *Il ripostiglio di "Sambiase"; Il ripostiglio di Curinga*)

Emanuela Spagnoli, *La collezione monetale di Alessandro Farnese nei disegni di Pirro Ligorio*, in C. Capaldi, E. Parlato, L. Teza, P. Tosini (curr.), *Lettere per le arti (1534-1589). Ricerche sui Farnese*, Roma 2025 (disponibile online, OA).

Alla bibliografia di base si potrà affiancare, secondo necessità, materiale didattico integrativo (in forma di articoli specialistici e/o testi di commento, e/o di schede di analisi dei manufatti, e/o di documenti fotografici e audio-visivi), come indicato di volta in volta a lezione. **Si consiglia l'uso di un atlante storico.** Il repertorio delle immagini è quello disponibile nei testi di riferimento; eventuali integrazioni saranno indicate a lezione

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

In ciascuna parte del corso (parte generale, parte storica) si farà ricorso a: a) lezioni frontali per circa il 70% delle ore totali; b) esercitazioni e lavori di gruppo per circa il 30 % delle ore totali (laboratori/visite guidate anche virtuali su piattaforme online) e/o attività seminariali di approfondimento tematico. È prevista una visita alle sale espositive della sezione numismatica del Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Le lezioni potranno giovare di supporti multimediali e di software specialistico (banche dati; fogli di calcolo), di materiale documentario online (vetrine museali; repertori bibliografici e di classificazione digitale).

La frequenza al corso non è obbligatoria, ma è raccomandata.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

b) Modalità di valutazione

La prova è orale e prevede risposte articolate su almeno quattro quesiti relativi sia alla parte generale, sia alla parte storica del programma.

La compilazione puntuale del campo sarà completata in linea con l'aggiornamento delle linee guida del PQA